



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 30 del 26/02/2015**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 19 febbraio 2015, n. 43**

Casa di Cura “Mater Dei Hospital” sita nel Comune di Bari alla via Hahnemann n. 10 - Attuazione pre-intese di cui alla D.G.R. n. 3007 del 27/12/2012 - Autorizzazione all’esercizio causa trasferimento dell’attività ambulatoriale di radiodiagnostica con l’utilizzo di n. 1 TAC e di n. 1 RMN dalla Casa di Cura “La Madonnina” alla Casa di Cura “Mater Dei Hospital” con conferma accreditamento istituzionale - Autorizzazione all’esercizio e accreditamento istituzionale di n. 1 Ciberknife, 2° sala emodinamica, n. 4 posti rene, ai sensi degli articoli 5, 8 e 24, comma 3, L.R. n. 8 del 28 maggio 2004.

### **IL DIRIGENTE**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01.

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici.

Visto l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005.

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008.

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell’Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità.

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS.

Vista la Determinazione del Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione n. 47 del

25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti.

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2271 del 31/10/2014, avente ad oggetto "Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità - modifica e integrazione della deliberazione di giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i.";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 novembre 2014 n. 743, ad oggetto "Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità", pubblicato sul BURP n. 161 del 20/11/2014;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1 del 15/01/2015 di proroga dell'incarico di Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private".

In Bari presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 3, lettera c) punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, provvede al rilascio dei provvedimenti di accreditamento delle strutture sanitarie.

L'art. 5, comma 1, lett. a), punto 3), L.R. 8/2004, ha stabilito che: "Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 8-ter del Decreto legislativo [n. 502/1992] e dell'articolo 3 del d.p.r. 14 gennaio 1997, nel regime autorizzativo per la realizzazione di nuove strutture rientrano, limitatamente alle attività di cui ai precedenti punti 1) e 2), anche le seguenti fattispecie:

3.1 gli ampliamenti di strutture già esistenti e autorizzate, in essi compresi:

3.1.1 l'aumento del numero dei posti letto, posti letto-tecnici e grandi apparecchiature rispetto a quelli già autorizzati;

3.1.2 l'attivazione di funzioni sanitarie e/o socio-sanitarie aggiuntive rispetto a quelle già autorizzate; [...]"

L'art. 8 della L.R. n. 8/2004, ai commi 1 e 2, ha stabilito che "tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al Comune", allegandovi il certificato di agibilità e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. Il medesimo articolo, al successivo comma 3, stabilisce che "alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, lett. b), numero 1.1", tra cui quella oggetto del presente provvedimento. La Regione inoltre, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL competente per territorio, verifica - ai sensi del successivo comma 5 - l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale 13 gennaio 2005 n. 3 (Requisiti per autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie) e successive modificazioni, nonché ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione, ove prevista, ed in caso di esito positivo di detta verifica rilascia l'autorizzazione all'esercizio.

L'articolo 24 della medesima L.R. n. 8/2004, ai commi 3 e 9, inoltre, ha stabilito che "Ai fini della concessione dell'accREDITAMENTO, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria e chiede il parere sugli aspetti tecnico-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttoria, predispone gli atti conseguenti. Le valutazioni sulla persistenza dei requisiti di

accreditamento sono effettuate con periodicità triennale e ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata. Gli oneri derivanti dall'attività di valutazione sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta Regionale" e che "In caso di esito negativo della valutazione di cui al comma 3, il Dirigente del Settore sanità respinge la domanda e comunica il relativo provvedimento all'interessato nel termine di otto mesi dalla data di ricevimento della richiesta di accreditamento. Qualora in fase istruttoria sia stata rilevata una parziale insussistenza dei requisiti richiesti, sono comunicati al richiedente le prescrizioni e il termine per l'adeguamento, alla scadenza del quale si procederà ad ulteriore valutazione. In caso di diniego o di prescrizione, è data facoltà al richiedente di proporre istanza di riesame ai sensi dell'articolo 26".

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3007 del 27/12/2012, avente ad oggetto "Legge Regionale 2/2011 Rideterminazione, rimodulazione e qualificazione del fabbisogno dei posti letto accreditati rientranti nella rete ospedaliera privata accreditata. Approvazione pre- intese e modifica R.R. n. 15/2006", è stato, tra l'altro, precisato e disposto che:

- "Le Strutture sanitarie private facenti capo alla società CBH S.p.A, ai fini dell'accreditamento, dovranno provvedere ad adeguare i requisiti di carattere strutturale e tecnologico, c/o l'immobile denominato Mater Dei, nei termini previsti dal verbale di rilascio dell'immobile utilizzato da parte dell'Istituto e Cura a Carattere Scientifico Pubblico Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari, giusto art. 2 della L.R. 23 dicembre 2008, n.45, per le discipline ed i posti letto accreditati provvisoriamente alla data del 1° gennaio 2008. Per quanto attiene le altre discipline e gli altri posti letto rientranti nelle pre intese, la società dovrà attivare le procedure previste dalla L.R. n. 8/2004 e s.m.i per l'acquisizione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento Istituzionale";

- "l'approvazione delle presenti pre intese assolve le strutture private interessate, dall'onere riguardante il parere di compatibilità ai sensi dell'art. 5 [rectius art. 7] co. 3 della L.R. 8/2004, ove lo stesso non risulti in contrasto con le norme vigenti in materia, mentre rimane a carico delle strutture private, l'obbligo di richiedere l'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento, che potrà anche essere richiesto contestualmente ai sensi art. 12 lett. f) della L.R. 26/2006".

Con nota prot. n. 94497 del 17/04/2013 il Comune di Bari ha chiesto la verifica di compatibilità, ai sensi dell'articolo 7 della L.R. n. 8/2004, in riferimento all'istanza della "CBH Città di Bari Hospital s.p.a." di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento della struttura sanitaria ubicata nel Comune di Bari, alla via Hahnemann n. 10, denominata "Mater Dei".

Con nota prot. AOO/081/1651/APS1 del 24/04/2013, per quel che qui interessa,

- è stato precisato che tale verifica di compatibilità "attiene alle discipline sanitarie ospedaliere ed annessi servizi diagnostici ed assistenziali, non anche alle discipline ed attività ambulatoriali già autorizzate ed accreditate di patologia clinica e diagnostica per immagini, quest'ultima - si dichiara nell'istanza - con l'utilizzo di grandi macchine (n. 1 TAC e n. 1 RMN) presso la Casa di Cura "La Madonnina" (distretto sanitario n. 7) e che si intendono trasferire presso la struttura di ricovero "Mater Dei" (distretto sanitario n. 10). La verifica di compatibilità di tali attività ambulatoriali - in quanto già autorizzate ed accreditate - ai fini dell'autorizzazione al trasferimento delle medesime presso la "Mater Dei" e del conseguente ampliamento delle attività della medesima, potrà essere rilasciata da questo Servizio, soltanto previa acquisizione del parere della ASL BA ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 5, 7, commi 2 e 3 della L.R. n. 8/2004 e dell'articolo 1, comma 3 del R.R. n. 18/2009, trattandosi di migrazione di attività accreditate in diverso distretto da quello di appartenenza";

- è stato invitato il Direttore dell'ASL BA ad esprimere, con sollecitudine, il proprio parere in ordine al trasferimento e/o ampliamento in parola, sia in relazione al fabbisogno distrettuale che in relazione all'allocazione delle strutture della medesima tipologia già esistenti nel distretto di destinazione, ossia di patologia clinica e diagnostica per immagini con l'utilizzo di grandi macchine (n. 1 TAC e n. 1 RMN);

Con nota prot. 166802/UOR 01 del 02/10/2013 il Direttore Generale dell'ASL BA ha espresso parere

favorevole al trasferimento/ampliamento.

Con Determinazione Dirigenziale n. 271 del 28/10/2013 questo Servizio, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 5, 7, commi 1 e 2 della L.R. n. 8/2004 e dell'articolo 1, comma 2, punto 3) del R.R. n. 18/2009, ha espresso parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale sulla realizzazione per trasferimento delle strutture ambulatoriali - già autorizzate ed accreditate - di patologia clinica e di radiodiagnostica con n. 1 TAC e n. 1 RMN dalla Casa di Cura La Madonnina (distretto sanitario n. 7) alla Casa di Cura Mater Dei (distretto sanitario n. 10), sita nel comune di Bari alla via Hahnemann n. 10, con conseguente ampliamento delle attività di quest'ultima.

Con Determinazione n. 2013/12477 del 17/12/2013 il Comune di Bari ha rilasciato alla CBH Città di Bari Hospital s.p.a. l'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento della Casa di Cura Mater Dei sita nel comune di Bari alla via Hahnemann n. 10, causa trasferimento delle suddette strutture ambulatoriali con n. 1 TAC e n. 1 RMN.

Con nota prot. DG/69 del 21/01/2014, la CBH Città di Bari Hospital s.p.a. ha chiesto "in relazione alla struttura denominata casa di cura "Mater Dei Hospital", sita nel comune di Bari alla via Hahnemann n. 10, esercente attività sanitaria per acuti a ciclo continuativo, tipologia medico-chirurgica polispecialistica, con dotazione 449 posti letto, di seguito elencati, nonché di apparecchiatura Cyber Knife, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale con unico procedimento, per le seguenti attività/discipline, giusta pre-intesa sottoscritta e recepita con Delibera di Giunta Regionale n. 3007 del 27/12/2012, scheda A4 (...)"

Con la suddetta nota prot. DG/69 del 21/01/2014, la CBH Città di Bari Hospital s.p.a. ha, altresì, dichiarato: "c) che la struttura rispetta la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza sul lavoro; d) che la struttura è in possesso dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi in conformità a quanto previsto dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i.; e) che la struttura è in possesso dei requisiti ulteriori in conformità a quanto previsto dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i.; f) che la struttura è in possesso dei requisiti previsti in conformità a quanto previsto dal R.R. n. 16 del 2/7/2013 per le attività di radioterapia - categoria D; (...)"

Con nota prot. AOO/081/281/APS1 del 28/01/2014 questo Servizio ha invitato i Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. BA e TA ad effettuare, mediante sopralluogo, la verifica contestuale dei requisiti minimi ed ulteriori strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i. ai fini dell'autorizzazione all'esercizio per ampliamento e dell'accreditamento istituzionale della struttura in oggetto nella nuova e complessiva configurazione delle discipline/posti letto, giusta pre-intesa sottoscritta e recepita con D.G.R. n. 3007 del 27/12/2012, scheda A4, e a comunicare l'esito con l'indicazione dell'esatta articolazione della struttura mediante l'individuazione di tutte le unità funzionali e di tutti i servizi ivi esistenti.

Con nota prot. 47046/UOR 9 Direz. del 13/03/2014 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA ha trasmesso il parere reso da quest'ultimo congiuntamente al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA con nota prot. 47035/UOR 9 Direz. di pari data, dichiarando che "Dall'esame della documentazione, dai grafici acquisiti e dagli esiti del sopralluogo effettuato, viste altresì le relazioni specifiche operate dai diversi medici esperti di settore e dell'esperto Fisico, ai fini dell'autorizzazione all'esercizio per i requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal Reg. Reg. 3/2005 e ss.mm.ii. (Dipartimento di Prevenzione ASL BA) e del possesso degli ulteriori requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi previsti dal Reg. Reg. 3/2005 e ss.mm.ii. (Dipartimento di Prevenzione ASL TA), relativamente all'attività sanitaria della Casa di Cura di cui all'oggetto, si attesta che la Casa di Cura "Mater Dei Hospital C.B.H. Città di Bari Hospital S.p.a." ubicata in Bari alla via Hahnemann n. 10 possiede i requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal Reg. Reg. 3/2005 e ss.mm.ii. valutati dal Dipartimento di Prevenzione ASL BA e gli ulteriori requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal Reg. Reg. 3/2005 e ss.mm.ii. valutati dal Dipartimento di Prevenzione ASL TA, per un totale complessivo di n. 449 posti letto e annessi servizi sulla base della distribuzione così riportata (...)"

Nella individuazione di tutti i servizi verificati positivamente i suddetti Dipartimenti hanno incluso il "SERVIZIO DI RADIOTERAPIA CON CYBER KNIFE" ubicato al piano seminterrato S2.

Con D.D. n. 74 del 21/03/2014 sono stati rilasciati per la Casa di Cura "Mater Dei Hospital" l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale per complessivi n. 449 posti letto, ai sensi degli articoli, 5, 8 e 24, comma 3, L.R. n. 8 del 28 maggio 2004, con esclusione di tutte le aree e/o componenti strutturali e funzionali "retinate" e "barrate", compresa quella relativa al "Pronto Soccorso con astanteria", rappresentate negli n. 8 elaborati grafici progettuali identificati con la data del 07/03/2014, allegati al parere reso dai Dipartimenti di Prevenzione dell' ASL BA e dell'ASL TA con nota prot. 47035/UOR 9 Direz. del 13/03/2014.

Dall'autorizzazione all'esercizio e dall'accreditamento istituzionale è stato escluso, altresì, il Servizio di Radioterapia con Ciberknife, sino all'avvenuto ripristino dei posti letto di Oncologia, eliminati con le pretese di cui alla sopracitata DGR 3007/2012, in quanto:

- ai sensi dell'art. 1, lett. C., punto d) del Regolamento Regionale n. 3/2006, possono essere dotate di tale Servizio soltanto le Case di Cura private autorizzate per la disciplina di Oncologia;
- il Regolamento Regionale n. 16 del 02/07/2013 "Definizione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali, tecnologici e percorso terapeutico per le attività di Radioterapia Stereotassica-categoria D: Gamma Knife e Cyberknife", all'articolo 3, comma 1, a sua volta, prevede che le prestazioni con Cyberknife possano essere erogate dalle strutture ospedaliere dotate di Servizio di Radioterapia regolarmente autorizzato.

Con nota prot. DG/297 del 25/03/2014, la CBH Città di Bari Hospital s.p.a. ha chiesto "in relazione alla struttura denominata casa di cura "Mater Dei Hospital" (...) a completamento della istanza n/s prot. n. DG/69 presentata il 21 genn.2014,

a) l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale, con unico procedimento, per le seguenti attività/discipline, giusta preintesa sottoscritta e recepita con Delibera di Giunta Regionale n. 3007 del 27/12/2012, sceda A4:

- Seconda Sala Emodinamica (3° piano);
- N. 4 posti rene dialisi a supporto degenze (seminterrato);
- Pronto Soccorso con astanteria (seminterrato)
- Radiologia tradizionale 2^ sala (seminterrato)
- Sala prelievi (seminterrato);

b) l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale, con unico procedimento, dell'attività specialistica ambulatoriale, autorizzata al trasferimento da Casa di Cura La Madonnina alla Casa di Cura Mater Dei Hospital con atto dirigenziale n. 271 del 28/10/2013 rilasciato dal Dirigente del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria di:

- Radiologia tradizionale con utilizzo di grandi macchine TAC e RMN.

c) l'accreditamento istituzionale dell'attività specialistica ambulatoriale autorizzata al trasferimento da Casa di Cura la Madonnina a Casa di Cura Mater Dei Hospital con Determinazione della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata n. 12477/2013 del 17/12/2013 confermata da atto dirigenziale n. 271 del 28/10/2013, rilasciato dal Dirigente del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, di:

- patologia clinica
- radiologia tradizionale".

Con nota AOO\_081/1559/APS1 del 18/04/2014, questo Servizio ha quindi incaricato i Dipartimenti di Prevenzione dell'ASL BA e dell'ASL TA ad effettuare, mediante sopralluogo, la verifica dei requisiti minimi ed ulteriori strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i. ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle suddette ulteriori unità e/o componenti funzionali della casa di cura "Mater Dei Hospital".

Nel frattempo, con D.G.R. n. 683 del 17/04/2014, per la casa di cura in oggetto, sono state apportate

alcune modifiche alle discipline nosologiche già autorizzate ed accreditate, mediante la previsione di n. 4 posti letto di Oncologia e n. 4 posti letto di Otorinolaringoiatria, in sostituzione di n. 4 posti letto di Medicina generale, n. 2 posti letto di Chirurgia toracica e n. 2 posti letto di Urologia.

Con nota prot. DG/697 del 03/10/2014, la CBH Città di Bari Hospital s.p.a. ha chiesto "in relazione alla struttura denominata casa di cura "Mater Dei Hospital":

a) Il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di n. 8 posti letto per le seguenti discipline giusta pre-intesa sottoscritta e recepita con Delibera di Giunta Regionale n. 683 del 17/04/2014, All. A/2:

n. 4 (quattro) posti letto di Oncologia, cod. disciplina 64

n. 4 (quattro) posti letto di Otorinolaringoiatria, cod. disciplina 38;

b) Il conseguente accreditamento istituzionale di n. 8 posti letto per le seguenti discipline giusta pre-intesa sottoscritta e recepita con Delibera di Giunta Regionale n. 683 del 17/04/2014, All. A/2:

n. 4 (quattro) posti letto di Oncologia, cod. disciplina 64

n. 4 (quattro) posti letto di Otorinolaringoiatria, cod. disciplina 38".

Con nota prot. 21754 UOR 09 - Direz del 02/12/2014, in esecuzione dell'incarico conferito da questo Servizio con la succitata nota AOO\_081/ 1559 /APS1 del 18/04/2014, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA ha espresso parere favorevole "al rilascio delle attività sanitarie che si intendono esercitare presso la struttura ospedaliera denominata "Mater Dei Hospital" C.B.H. Città di Bari Hospital s.p.a. ubicata in Bari alla via Hahnemann n. 10 essendo la struttura in disamina, in possesso dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal Reg. Reg. 3/2005 e ss.mm.ii. ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, sulla base della seguente distribuzione così riportata:

- TERZO PIANO: 2^ Sala Emodinamica

- PIANO SEMINTERRATO S1:

- n. 4 posti rene di dialisi dedicati esclusivamente ai pazienti ricoverati;

- radiologia tradizionale 2^ sala

- Sala prelievi.

- PIANO INTERRATO S2

Attività specialistica ambulatoriale di radiodiagnostica con l'utilizzo di grandi macchine n. 1 TAC e n. RMN, trasferite da Casa di Cura la Madonnina a Casa di Cura Mater Dei Hospital, già oggetto della D.D. n. 271 del 18/10/2013 e Determinazione della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata del comune di Bari n. 12477/2013, già oggetto di autorizzazione ed accreditamento di cui alla Determina dirigenziale n. 74 del 24/03/2014, di codesto Servizio".

Nella medesima nota il Dipartimento di Prevenzione ha preso atto della dichiarazione del legale rappresentante della C.B.H. fatta con nota prot. 177352 del 09/10/2014, il quale ha precisato che "era in itinere la definizione da parte della Regione Puglia del livello assistenziale e conseguente modello organizzativo per quanto riguarda il Pronto Soccorso", ragion per cui non ha proceduto alla verifica dei requisiti minimi relativi allo stesso Pronto Soccorso.

Medio tempore, con Determinazione Dirigenziale n. 229 del 29/12/2014, in attuazione delle pre-intese di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 683 del 17/04/2014, All. "A/2" e ai sensi dell'articolo 8, L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 questo Servizio:

a) ha rilasciato alla C.B.H. Città di Bari Hospital s.p.a., l'autorizzazione all'esercizio della Casa di Cura "Mater Dei Hospital" sita nel Comune di Bari alla via Hahnemann n. 10, per n. 4 posti letto di Otorinolaringoiatria in sostituzione di n. 2 posti letto di Urologia e di n. 2 posti letto di Chirurgia toracica, nonché per n. 4 posti letto di Oncologia, in sostituzione di n. 4 posti letto di Medicina generale, "in assenza di trattamento con somministrazione di farmaci chemioterapici e antitumorali";

b) e nello stesso tempo ha revocato l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale, rilasciati con la sopra citata Determinazione Dirigenziale n. 74 del 21/03/2014, per n. 2 posti letto di Urologia, n. 2 posti letto di Chirurgia toracica e n. 4 posti letto di Medicina generale.

Con nota prot. 0019705 del 13/02/2015, in esecuzione dell'incarico conferito da questo Servizio con la succitata nota AOO\_081/1559/APS1 del 18/04/2014, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA ha comunicato l'esito delle verifiche rassegnando le seguenti conclusioni: "Dall'esame della documentazione, dai grafici acquisiti e dall'esito del sopralluogo effettuato, si ritiene che la struttura denominata "Mater Dei Hospital C.B.H. Città di Bari Hospital s.p.a., ubicata in via Hahnemann n. 10 è in possesso degli ulteriori requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal Reg. Reg. n. 3/2005 e dal Reg. Reg. n. 3/2010 sulla base della seguente distribuzione:

- Seconda Sala Emodinamica (3° piano);
- n. 4 posti rene di dialisi a supporto degenze (seminterrato);
- Pronto Soccorso con astanteria (piano primo interrato);
- radiologia tradizionale 2^ sala (piano primo interrato);
- Attività specialistica ambulatoriale di radiodiagnostica con l'utilizzo di grandi macchine n. 1 TAC e n. RMN, trasferite da Casa di Cura la Madonnina a Casa di Cura Mater Dei Hospital, già oggetto della D.D. n. 271 del 18/10/2013 e Determinazione della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata del comune di Bari n. 12477/2013, già oggetto di autorizzazione ed accreditamento di cui alla Determina dirigenziale n. 74 del 24/03/2014, di codesto Servizio."

Con la medesima nota il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA ha precisato, tuttavia, che "Per quanto attiene il Pronto Soccorso, allo stato non risulta possibile esprimere un parere specifico, in quanto necessita di conoscere il livello assistenziale (emergenza urgenza accettazione / DEA di 1° livello o di 2° livello), mentre per quanto attiene la parte ambulatoriale, questo Dipartimento di Prevenzione non può esprimere parere relativo all'accreditamento, in quanto non si è a conoscenza del rilascio della specifica autorizzazione all'esercizio da parte del comune di Bari".

Considerato che per l'attività specialistica ambulatoriale di patologia clinica (compresa la sala prelievi) e radiologia tradizionale, a tutt'oggi, il comune di Bari non ha provveduto a rilasciare la relativa autorizzazione all'esercizio, che costituisce atto presupposto per il conferimento del richiesto accreditamento istituzionale nella nuova sede.

Dato atto che la richiesta di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale del pronto soccorso sarà valutata soltanto all'esito delle verifiche che i Dipartimenti di Prevenzione della ASL BA e TA effettueranno sulla base del modello organizzativo, nel frattempo, individuato con la recente Deliberazione di Giunta Regionale n. 70 del 03/02/2015.

Tanto premesso e considerato, in attuazione delle pre-intese di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 3007 del 27/12/2012 e ai sensi degli articoli, 5, 8 e 24, comma 3, L.R. n. 8 del 28 maggio 2004, si propone di rilasciare alla C.B.H. Città di Bari Hospital s.p.a., con sede in Modugno (BA) alla via S.S. 96 Km 119,100, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale, per la Casa di Cura "Mater Dei Hospital" sita nel comune di Bari alla via Hahnemann n. 10:

- dell'attività ambulatoriale di radiodiagnostica con l'utilizzo di n. 1 TAC e di n. 1 RMN causa trasferimento dalla Casa di Cura "La Madonnina" alla Casa di Cura "Mater Dei Hospital";
- del Servizio di Radioterapia con Ciberknife;
- della seconda Sala Emodinamica;
- di n. 4 posti rene dialisi a supporto della degenza.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti  
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA  
E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO  
DELL'ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti.

DETERMINA

in attuazione delle pre-intese di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 3007 del 27/12/2012 e ai sensi degli articoli, 5, 8 e 24, comma 3, L.R. n. 8 del 28 maggio 2004,

- di rilasciare alla C.B.H. Città di Bari Hospital s.p.a., con sede in Modugno (BA) alla via S.S. 96 Km 119,100, l'autorizzazione all'esercizio e l'accREDITAMENTO istituzionale per la Casa di Cura "Mater Dei Hospital" sita nel comune di Bari alla via Hahnemann n. 10:

- dell'attività ambulatoriale di radiodiagnostica con l'utilizzo di n. 1 TAC e di n. 1 RMN, causa trasferimento dalla Casa di Cura "La Madonnina" alla Casa di Cura "Mater Dei Hospital";

- del Servizio di Radioterapia con Ciberknife;

- della seconda Sala Emodinamica;

- di n. 4 posti rene dialisi a supporto della degenza.

- di stabilire che, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8, e dell'art. 29, co. 2 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., questo Servizio provvederà, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione di volta in volta incaricato, alla verifica ed alla valutazione sulla persistenza dei requisiti di accREDITAMENTO con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata;

- di notificare il presente provvedimento:
  - Al legale rappresentante della C.B.H. Città di Bari Hospital s.p.a., con sede in Modugno (BA) alla via S.S. 96 Km 119,100;
  - Direttore Generale della ASL BA;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo del Servizio PAOSA (ove disponibile).
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 13 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente ad interim del Servizio PAOSA

Vincenzo Pomo

---